

Rifiuti Tav e Fondazione Masaccio Consiglio ad alta tensione

di Nicoletta Alamanni

Sarà un question time molto dibattuto, quello fissato per il prossimo 26 luglio, in sessione speciale, a San Giovanni. Sul piede di guerra l'opposizione con una serie di interpellanze ed interrogazioni presentate dal gruppo "Per un'Altra S. Giovanni". In prima linea la questione degli inerti della Tav che dovranno essere trasportati in treno da Firenze a S. Giovanni Valdarno e, da qui, depositati nell'area dell'ex miniera di Caviglia. La vicenda sta diventando il "tormentone dell'estate" per la politica del comprensorio vista la notizia che le rocce e le terre di scavo del tunnel dell'Alta Velocità fiorentina potrebbero trasformarsi in rifiuti speciali e pericolosi da allocare a S.Barbara. Questa seconda trincea degli inerti (circa 1 milione e 500 mila metri cubi), secondo i piani dei comuni di Caviglia, S.Giovanni e Figline dovrebbe fruttare alle comunità locali diversi soldi utili a realizzare strade ed il terzo ponte sull'Arno nella città del Marzocco. Un'operazione che potrebbe, però, trovare una battuta d'arresto. Il consigliere Lorenzo Martellini della Lista Civica, infatti, chiederà al sindaco Viligiardi "se corrispondono o meno al vero le affermazioni fatte recentemente dal sindaco di Caviglia sulla stampa in merito alla possibilità che parte dei rifiuti speciali prodotti dall'escavazione della galleria fiorentina della Tav possano assumere caratteristiche di pericolosità e che, pertanto, in

base all'accordo tra i Comuni di San Giovanni, Figline e Cavriglia con R.F.I. non possano arrivare nell'area ex-mineraria di S.Barbara, mettendo di fatto a rischio l'esecuzione di quanto previsto dal suddetto accordo". Altra vicenda che può alzare la temperatura del consiglio comunale, sarà quella relativa all'interrogazione sulla nomina del nuovo direttore della Fondazione Masaccio, la stessa che si occupa dell'Università del Centro di Geotecnologie. Tra le nomine più accreditate, pare ci sia quella di Romeo Segoni (il cui nome sta circolando sempre più insistentemente in città), tra l'altro ex assessore provinciale e parente di un amministratore comunale. In particolare Martellini chiederà di conoscere "i criteri e le modalità adottati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella scelta del nuovo Direttore, se il Cda ha provveduto alla suddetta nomina sulla base di una rosa di nomi e/o candidature e, infine, se nella relativa deliberazione di nomina, si è provveduto contestualmente a sta-

bilire il trattamento economico e la posizione giuridica del nuovo Direttore".

Il capogruppo della stessa lista, Antonino Pia, porterà poi sui tavoli del Consiglio i disagi dei residenti di via Trieste dopo il blocco del traffico per una gara ciclistica del 14 giugno scorso; la mancanza di un marciapiede in via della Residenza e la poca manutenzione

dell'area giochi per bambini tra via Europa e via G.Di Vittorio nel quartiere le Fornaci.

I civici domanderanno all'Amministrazione comunale se è pure possibile installare dissuasori di velocità per mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale in piazza Dalla Chiesa a fianco di via Peruzzi.



■ Nel mirino
"Per un'altra San Giovanni" chiede chiarimenti sul trasporto degli inerti e sulla nomina del direttore

Sotto tiro A sinistra il Centro di Geotecnologie. A destra l'area mineraria di Santa Barbara